



Software impiegati

✓ CYBERPLAN APS

## MACCHINARI INDUSTRIALI: LA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE... IN GRANDE



Figura 1: lo stabilimento di Breton a Castello di Godego (TV).

La pianificazione della produzione è una di quelle attività che, nelle realtà produttive, può raggiungere diversi livelli di complessità. Questi sono determinati da molteplici fattori, come:

- l'ampiezza di gamma di prodotti dell'azienda;
- il numero di fasi e dei componenti di lavorazione del prodotto;
- la tipologia e la varietà di materiali utilizzati;
- il coinvolgimento, nel ciclo di produzione, di più reparti o di terzisti.
- le dimensioni aziendali o la presenza di eventuali altre aziende nel gruppo.

Questi e molti altri aspetti sono presenti in una grande realtà come [Breton SpA](#). L'azienda è leader internazionale nella progettazione e produzione di macchine industriali d'avanguardia per la lavorazione della pietra naturale, della ceramica, dei metalli e nello sviluppo di impianti per la pietra composita.

Nella sede principale di Castello di Godego (TV), che conta circa 1000 dipendenti, viene programmata e realizzata la produzione di macchine e impianti che rispondono alle esigenze di numerosi settori industriali, principalmente divisi sulle tre direttrici:

- lavorazione della pietra naturale (marmo, granito);
- produzione pietra composita;
- lavorazione dei metalli.

Per gestire una produzione così complessa e variegata, Breton si è affidata alla consulenza di Link Management e alle elevate performance di CyberPlan, sistema APS (Advanced Planning and Scheduling) che è stato qui implementato ai suoi massimi livelli.

Vediamo ora quali sono state le premesse che hanno spinto Breton a intraprendere questa strada.

## LA SITUAZIONE DI PARTENZA

Nei primi anni 2000, Breton era già un'azienda affermata, con alle spalle una storia di innovazione lunga quasi 40 anni.

Le tre linee produttive erano definite e operative già allora, per questo era stata sviluppata internamente una soluzione di pianificazione basata su un applicativo di project management.

Le funzioni si limitavano a:

- pianificazione statica dei reparti di montaggio interni ed esterni;
- scandire l'inizio e la fine teorici delle lavorazioni;
- evidenziare i collegamenti e la sequenza delle fasi, ma in modo teorico e statico.

Per calcolare il fabbisogno dei materiali (MRP) veniva impiegato il gestionale Diapason, e il collegamento tra i due applicativi veniva gestito manualmente tramite i consueti strumenti di produttività individuale.

I limiti di questo approccio si presentavano, però, su più fronti.

1. La gestione dei materiali non era allineata in real time con la pianificazione delle macchine. Ciò rendeva le analisi meno dettagliate e le simulazioni *what-if* poco efficaci.
2. Questa mancanza di dialogo tra i vari sistemi portava, di conseguenza, a una maggiore difficoltà nel sincronismo delle attività tra pianifica e approvvigionamento. Pertanto, non era possibile attuare tempestivamente interventi correttivi; questo si traduceva in azioni poco efficienti sia in ambito schedulazione di produzione che in ambito supply chain.
3. A monte, il processo decisionale dei pianificatori era lungo, poco efficiente e dispendioso in termini di tempo, in quanto non avevano la possibilità di effettuare simulazioni *what-if* e prevedere i diversi scenari di produzione possibili.

## IL PRIMO IMPATTO DI CYBERPLAN SULLA PIANIFICAZIONE

Date le difficoltà presenti, la direzione di produzione di Breton ha maturato l'idea di integrare una soluzione APS per consentire il dialogo tra i vari sistemi informatici.

È così che, nel 2008, è nata la collaborazione con Link Management, che ha sviluppato per Breton un progetto pilota.

Fin da subito è stato chiaro che CyberPlan era in grado di soddisfare le pressanti esigenze dell'azienda. Infatti, nel giro di circa 6 mesi è stata realizzata l'interconnessione con il software gestionale, effettuata l'analisi e completata l'implementazione. Tutto ciò ha consentito di:

- gestire le capacità dei vari reparti, distribuendo il carico di lavoro nel tempo e sulle diverse risorse produttive;
- fornire ai clienti date di consegna più accurate, grazie ad una stima molto precisa dei tempi di produzione e consegna;
- far girare l'MRP in modo dinamico e veloce, ottenendo fabbisogni precisi e datati correttamente;
- ridurre i mancanti e i livelli di scorte a magazzino.



Figura 2: CyberPlan usato per la pianificazione ordine.

Poiché il progetto pilota aveva risposto alle forti aspettative e dimostrato la propria efficacia, è stato poi definitivamente adottato e il suo uso esteso a tutto il reparto di pianifica.

*“Da quando CyberPlan è stato adottato in azienda, è completamente cambiata la velocità con cui viene realizzata la pianifica di ogni progetto ed è aumentata l'accuratezza delle informazioni. Infatti, in un unico strumento disponiamo di Gantt, profili di carico e piano MRP, MPS, simulazioni What-If.*

*Ha tratto beneficio anche il nostro ente schedulazione in quanto, sfruttando l'interfaccia grafica di CyberPlan, riesce a vedere “a colpo d'occhio” la situazione in officina ed elaborare le tattiche migliori per assegnare il lavoro alle diverse risorse.”*

**Giulio Murer** (Breton SpA) - Addetto Pianificazione Materiali

Un primo traguardo è stato così raggiunto, ma altre funzionalità e applicazioni sarebbero state integrate negli anni seguenti.

### **L'ULTERIORE EVOLUZIONE: L'ESTENSIONE ALLA SUPPLY CHAIN**

In un'azienda innovativa e sempre in crescita come Breton, anche le esigenze cambiano nel tempo e i sistemi devono adattarsi e svilupparsi di conseguenza.

Negli anni successivi, con l'aumento non solo del personale interno, ma anche delle lavorazioni affidate ad aziende esterne, si è manifestata la necessità di coordinare e programmare anche il lavoro dei fornitori.

Queste lavorazioni esterne venivano (e vengono tutt'ora) affidate a piccole officine della zona. Si tratta spesso di realtà poco strutturate che talvolta accettano più ordini di quanti possano effettivamente gestirne. Per Breton, dunque, era fondamentale non sovraccaricare i terzisti, così da garantire consegne puntuali ai propri clienti.

Anche il carico di lavoro della supply chain è stato quindi gestito con CyberPlan, tramite livellamento e ottimizzazione delle forniture e dei lavori assegnati.

*“Con CyberPlan riusciamo a gestire il carico di produzione derivante dagli ordini acquisiti e il carico di lavoro derivante dalle previsioni di vendita.*

*Questo ci permette quindi di stabilire e organizzare la capacità produttiva che l'azienda deve predisporre per soddisfare le richieste dei clienti.”*

**Paolo Canil** (Breton SpA) - Responsabile pianificazione ordini cliente

### **COSA CI RISERVA IL FUTURO?**

Animata dalla vocazione al miglioramento continuo, negli ultimi anni Breton ha individuato nuovi ambiti in cui poter integrare CyberPlan, partendo da una strada ancora poco battuta: la pianificazione delle attività dell'ufficio tecnico.

L'obiettivo, in questo caso, è quello di gestire i tempi e i carichi di lavoro dei progettisti, così da integrarne l'apporto sia nello svolgimento dell'attività di commessa, sia nella datazione dell'ordine di vendita. In questo modo diventa possibile estendere la pianificazione anche alla progettazione e assegnare incarichi di sviluppo degli ordini cliente in modo efficace ed efficiente.

*“Attualmente, con l’implementazione di CyberPlan in ufficio tecnico, i nostri progettisti riescono a gestire agevolmente la loro to-do-list in funzione degli ordini cliente caricati a sistema, anziché basarsi su stime personali.*

*In questo modo riescono ad avere una visione chiara del loro carico di lavoro, evitando sovraccarichi, affidando i nuovi progetti alle risorse più libere, e così via.”*

**Paolo Canil** (Breton SpA) - Responsabile pianificazione ordini cliente



Figura 3: CyberPlan usato per pianificare le attività dell'ufficio tecnico.

Mentre questo nuovo tipo di gestione è già in corso di adozione, un altro desiderio dell'azienda per il futuro è quello di poter programmare, attraverso CyberPlan, l'assegnazione degli spazi di lavoro in stabilimento (piazze). Ciò si tradurrebbe nell'ottimizzazione dello spazio fisico a disposizione per il montaggio dei macchinari e nella possibilità di effettuare simulazioni *what-if*, per calcolare l'impatto che un ipotetico spostamento avrebbe sugli altri ordini in corso.

### **RISULTATI PER L'AZIENDA E PER TUTTI GLI STAKEHOLDERS**

Il percorso intrapreso da Breton ha permesso a Link Management di implementare CyberPlan e metterne alla prova le possibilità ad altissimi livelli. Di certo, poi, il fatto che l'azienda lo utilizzi da oltre dieci anni è indice di quanto questo strumento sia diventato indispensabile per la gestione ottimale dei processi produttivi.

Dalle iniziali 6 persone dedicate alla pianificazione, oggi l'accesso a CyberPlan è stato esteso ad oltre 80 dipendenti (tra utilizzatori e fruitori) anche in reparti come gli acquisti, l'ufficio tecnico e l'officina. È dunque un sistema pervasivo, che sta portando vantaggi a molti reparti aziendali.

Questi benefici si riflettono non solo sull'azienda stessa ma, a catena, anche sulla sua rete di fornitori e, soprattutto, sui suoi clienti.

*“CyberPlan aiuta l'utilizzatore a scegliere la soluzione migliore ad ogni problema in modo agevole e veloce. L'integrazione con gli altri strumenti informativi aziendali permette di avere tutte le informazioni che servono per prendere delle decisioni.*

*Con facilità abbiamo esteso lo strumento dall'ambito produttivo a quello della pianificazione di attività dell'ufficio tecnico, in poco tempo e con risultati già ad oggi qualitativamente buoni.*

*Anche la recente (purtroppo) pandemia ha fatto emergere la grande versatilità e flessibilità dello strumento. Siamo riusciti, infatti, ad adattare CyberPlan al contesto di instabilità dei mercati, contribuendo a far prendere all'azienda decisioni importanti su come convivere e, successivamente, superare il difficile periodo.”*

**Davide Massarotto** (Breton SpA) - Addetto pianificazione ordini cliente

*“Mi occupo del progetto CyberPlan in Breton fin dall'inizio e, in questi anni, ho potuto assistere all'incredibile trasformazione dell'azienda.*

*CyberPlan è sempre stato estremamente flessibile e si è adattato anche ai cambiamenti più grandi, come l'adozione di un nuovo gestionale. Il percorso non è stato privo di ostacoli, ma i risultati parlano chiaro: è uno strumento dalle mille possibilità e l'utilizzo massivo in Breton ne è la prova tangibile.”*

**Alessio Rimondi** (Link Management Srl) - Capo progetto CyberPlan

Il futuro in Breton porterà certamente nuovi sviluppi e, quando arriverà il momento, saremo qui per raccontarveli.